



Approvazione del modello IVA 26 per la dichiarazione di adesione al regime previsto per le società controllanti e controllate e comunicazione delle variazioni, delle relative istruzioni e delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati .

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

DISPONE

1. Approvazione del modello.

- 1.1 E' approvato, unitamente alle relative istruzioni, il modello IVA 26 per la dichiarazione di adesione al regime previsto per le società controllanti e controllate e per la comunicazione delle variazioni.

- 1.2 Il modello di cui al punto 1.1 (di seguito il "Modello") è composto dal frontespizio, contenente l'informativa sul trattamento dei dati personali e i dati identificativi dell'ente o società controllante, e dai quadri A e B, che richiedono rispettivamente l'indicazione dei dati relativi alle società che partecipano alla compensazione dell'imposta sul valore aggiunto e di quelli riferiti alle società che partecipano alla catena di controllo, ma non alla procedura di compensazione dell'imposta.

2. Ambito di applicazione.

- 2.1 Il Modello deve essere presentato dagli enti o società controllanti che intendono avvalersi, per un determinato anno solare, della particolare procedura di compensazione dell'Iva prevista dal decreto ministeriale 13 dicembre 1979, recante le norme di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 73, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.
- 2.2 Il Modello deve essere altresì presentato dagli enti o società controllanti per comunicare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto ministeriale 13 dicembre 1979, le variazioni intervenute nel corso dell'anno e relative ai dati indicati in sede di presentazione della dichiarazione di adesione.

3. Reperibilità del Modello

- 3.1 Il Modello è reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle entrate in formato elettronico e può essere utilizzato prelevandolo dal sito Internet dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it e dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it, nel rispetto, in fase di stampa, delle caratteristiche tecniche di cui all'*allegato A*.
- 3.2 Il Modello può essere, altresì, prelevato da altri siti internet, a condizione che lo stesso abbia le caratteristiche di cui all'*allegato A* e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato, nonché gli estremi del presente provvedimento.
- 3.3 E' autorizzata la stampa del Modello nel rispetto delle caratteristiche tecniche di cui all'*allegato A*.

4. Modalità di presentazione

- 4.1 La trasmissione deve essere effettuata esclusivamente per via telematica, direttamente o per il tramite degli intermediari abilitati di cui all'articolo 3, commi 2-

bis e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni, secondo le specifiche tecniche contenute nell'*allegato B* al presente provvedimento.

4.2 E' fatto comunque obbligo ai soggetti incaricati della trasmissione telematica di rilasciare al soggetto interessato un esemplare cartaceo del Modello predisposto informaticamente, nonché copia dell'attestazione dell'avvenuto ricevimento dello stesso da parte dell'Agenzia delle entrate. Tale attestazione costituisce prova dell'avvenuta presentazione e il Modello, debitamente sottoscritto dal soggetto incaricato della trasmissione telematica e dall'interessato, deve essere conservato a cura di quest'ultimo.

5. Termini di presentazione

5.1 La dichiarazione di adesione deve essere presentata entro il termine di liquidazione e versamento dell'imposta relativa al mese di gennaio ed ha effetto per l'anno stesso in cui è presentata.

5.2 La comunicazione delle variazioni relative ai dati indicati nella dichiarazione di adesione deve essere presentata entro il termine di 30 giorni dalla data in cui si è verificata la variazione.

6. Decorrenza

6.1 Il Modello è utilizzato a decorrere dalle dichiarazioni di adesione e dalle comunicazioni di variazione relative all'anno d'imposta 2011.

Motivazioni

Il decreto ministeriale 13 dicembre 1979, nel dare attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 73, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre

1972, n. 633, prevede, all'articolo 3, comma 1, che l'ente o società controllante, entro il termine di liquidazione e versamento dell'imposta sul valore aggiunto relativa al mese di gennaio, deve dichiarare che intende avvalersi del particolare regime previsto dal citato decreto per le società controllanti e controllate. Ai sensi del comma 4 del predetto articolo 3, la dichiarazione dell'ente o società controllante ha effetto per l'anno in cui è presentata.

Il comma 4 del citato articolo 3 prevede, inoltre, che ogni variazione dei dati relativi alle società controllate intervenuta nel corso dell'anno deve essere comunicata entro trenta giorni.

In attuazione delle citate previsioni, con il decreto ministeriale 8 gennaio 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18 gennaio 1990, sono stati approvati i modelli IVA 26 e IVA 26-bis, rispettivamente denominati "Dichiarazione di avvalersi del regime previsto per le società controllanti e controllate" e "Variazioni relative alla dichiarazione di avvalersi del regime previsto per le società controllanti e controllate".

Il presente provvedimento, con il quale è approvato il nuovo modello IVA 26 per la dichiarazione di adesione al regime previsto per le società controllanti e controllate e per la comunicazione delle relative variazioni, è emanato al fine di adeguare la modulistica all'attuale contesto normativo e di semplificare gli adempimenti degli enti o società controllanti che intendono avvalersi del regime di compensazione dell'Iva, per i quali, tenuto conto che il nuovo modello deve essere presentato per via esclusivamente telematica, non è più richiesta la presentazione della dichiarazione di adesione e della comunicazione di variazione agli uffici di competenza delle società interessate dalla procedura.

Il nuovo modello, che sostituisce i precedenti modelli cartacei IVA 26 e IVA 26-bis, va utilizzato sia per dichiarare di avvalersi della particolare procedura di compensazione dell'Iva, sia per comunicare eventuali variazioni relative ai dati indicati in sede di

adesione, a decorrere dalle dichiarazioni di adesione e dalle comunicazioni di variazione relative all'anno d'imposta 2011.

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lett. a); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, approvato con delibera del Comitato Direttivo n. 6 del 13 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, approvato con delibera del Comitato Direttivo n. 4 del 30 novembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001, concernente disposizioni recanti le modalità di avvio delle Agenzie fiscali e l'istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell'Amministrazione finanziaria, emanato a norma degli articoli 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Disciplina normativa di riferimento

Articolo 73, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, relativo all'istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

Decreto ministeriale 13 dicembre 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 344 del 19 dicembre 1979, recante norme in materia di imposta sul valore aggiunto relative ai versamenti e alle dichiarazioni delle società controllate;

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto;

Articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2001, n. 404, recante disposizioni in materia di utilizzo del servizio di collegamento telematico con l'Agenzia delle entrate per la presentazione di documenti, atti e istanze previsti dalle disposizioni che disciplinano i singoli tributi nonché per ottenere certificazioni ed altri servizi connessi ad adempimenti fiscali;

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante norme in materia di protezione dei dati personali;

Articolo 38, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 6 dicembre 2010

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Attilio Befera

CARATTERISTICHE TECNICHE PER LA STAMPA DEL MODELLO

Struttura e formato del modello

Il modello deve essere predisposto su fogli singoli, di formato A4, separatamente dalle istruzioni, e aventi le seguenti dimensioni:

larghezza: cm 21,0;

altezza: cm 29,7.

È consentita la predisposizione del modello e delle relative istruzioni su moduli meccanografici a striscia continua a pagina singola, di formato A4, esclusi gli spazi occupati dalle bande laterali di trascinamento.

È altresì consentita la riproduzione e l'eventuale compilazione meccanografica del modello su fogli singoli, di formato A4, mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità del modello nel tempo.

Il modello deve avere conformità di struttura e sequenza con quello approvato con il presente provvedimento, anche per quanto riguarda la sequenza dei campi e l'intestazione dei dati richiesti.

Sul bordo laterale sinistro del modello di cui al presente provvedimento devono essere indicati i dati identificativi del soggetto che ne cura la stampa o che cura la predisposizione delle immagini grafiche per la stampa e gli estremi del presente provvedimento.

Caratteristiche della carta del modello e delle istruzioni

La carta utilizzata per il modello deve essere di colore bianco con opacità compresa tra l'86 e l'88 per cento e deve avere un peso compreso tra gli 80 e i 90 gr/mq.

Caratteristiche grafiche del modello e delle relative istruzioni

I contenuti grafici del modello devono risultare conformi al fac-simile annesso al presente provvedimento e devono essere ricompresi all'interno di un'area grafica che ha le seguenti dimensioni:

altezza 65 sestimi di pollice;

larghezza 75 decimi di pollice.

Tale area deve essere posta in posizione centrale rispetto ai bordi fisici del foglio (superiore, inferiore, destro e sinistro).

Colori

Per la stampa tipografica del modello e delle relative istruzioni deve essere utilizzato il colore nero e per i fondini il colore azzurro (PANTONE 311 U).

È altresì consentita la stampa monocromatica realizzata utilizzando il colore nero in caso di riproduzione mediante l'utilizzo di stampanti laser, o di altre stampanti consentite.

ALLEGATO B

**Specifiche tecniche per la trasmissione
telematica Modello IVA 26**

INDICE

1.	AVVERTENZE GENERALI	3
2.	CONTENUTO DELLA FORNITURA.....	3
2.1	GENERALITÀ.....	3
2.2	LA SEQUENZA DEI RECORD	3
2.3	LA STRUTTURA DEI RECORD	4
2.4	LA STRUTTURA DEI DATI.....	5
2.5	REGOLE GENERALI.....	8
2.5.1	<i>Codice fiscale del contribuente.....</i>	<i>8</i>
2.5.2	<i>Altri dati.....</i>	<i>8</i>

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI DELLE DICHIARAZIONI IVA 26 DA TRASMETTERE ALLA AGENZIA DELLE ENTRATE IN VIA TELEMATICA

1. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi alle dichiarazioni IVA 26 da trasmettere all'Agenzia delle Entrate in via telematica sono contenuti nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Si precisa che una dichiarazione da inviare, i cui dati non rispettino le specifiche tecniche, verrà **scartata**.

I file contenenti le dichiarazioni IVA 26 devono essere controllati, prima della trasmissione, con l'apposito software distribuito dall'Agenzia delle Entrate al fine di evitare la trasmissione di documenti che il sistema rifiuterebbe per non rispondenza alle specifiche tecniche.

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

2. CONTENUTO DELLA FORNITURA

2.1 Generalità

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri.

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo-record" che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura in via telematica delle dichiarazioni IVA 26 sono:

- record di tipo "A": è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e del soggetto responsabile dell'invio telematico (fornitore);
- record di tipo "B": è il record che contiene i dati del frontespizio del modello;
- record di tipo "C"; è il record che contiene i dati contabili;
- record di tipo "Z": è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

2.2 La sequenza dei record

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo "A", posizionato come primo record della fornitura;
- per ogni dichiarazione mod. IVA 26 presenza nell'ordine, di un unico record di tipo "B" e di tanti record di tipo "C" quanti sono necessari a contenere tutti i dati presenti nella dichiarazione;
- presenza di un solo record di tipo "Z", posizionato come ultimo record della fornitura.

2.3 La struttura dei record

I record di tipo “A”, “B” e “Z” contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all’interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

I record a struttura variabile sono invece composti da:

- una prima parte, contenente campi posizionali, avente una lunghezza di 89 caratteri. In particolare il campo “Progressivo modulo” che deve essere univoco e crescente (**con incrementi di una unità**) nell’ambito dei singoli quadri, deve riportare il dato presente nell’apposito spazio (“Mod. N.”) sul modello tradizionale; pertanto, le informazioni relative a moduli diversi non devono essere riportate su record caratterizzati da progressivo modulo uguale; per i quadri nei quali sul modello cartaceo non è previsto in alto a destra l’apposito spazio (“Mod. n.”), il campo “Progressivo modulo” deve assumere il valore 00000001.
- una seconda parte, avente una lunghezza di 1.800 caratteri, costituita da una tabella di 75 elementi da utilizzare per l’esposizione dei soli dati presenti sul modello; ciascuno di tali elementi è costituito da un campo-codice di 8 caratteri e da un campo-valore di 16 caratteri.

Il campo-codice ha la seguente struttura:

- primo e secondo carattere che individuano il quadro della dichiarazione;
- terzo, quarto e quinto carattere che individuano il numero di rigo del quadro;
- sesto, settimo ed ottavo carattere che individuano il numero di colonna all’interno del rigo.

L’elenco dei campi-codice e la configurazione dei relativi campi-valore è dettagliatamente descritto nelle specifiche di seguito riportate.

Si precisa che, qualora la tabella che costituisce la seconda parte dei record a struttura variabile non fosse sufficiente ad accogliere tutti i dati della dichiarazione, sarà necessario predisporre un nuovo record dello stesso tipo. La presenza di più di un record dello stesso tipo all’interno di una stessa dichiarazione può derivare da due possibili situazioni:

- i dati da registrare sono in numero tale da non poter essere interamente contenuti nella tabella del record; è in tal caso necessario predisporre un nuovo record dello stesso tipo con lo stesso valore del campo “Progressivo modulo”;
- la dichiarazione contiene più moduli, a fronte di ciascuno dei quali deve essere predisposto un record; in questo caso i record sono caratterizzati da valori del campo “Progressivo modulo” diversi.
- una terza parte, di lunghezza **11** caratteri, destinata ad accogliere uno spazio non utilizzato di **8** caratteri e **3** caratteri di controllo del record.

2.4 La struttura dei dati

Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo “A”, “B”, “Z” e della prima parte dei record a struttura variabile possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente. Nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, percentuali, ecc.), nella colonna “Formato” è indicato il particolare formato da utilizzare.

L’allineamento e la formattazione dei campi posizionale sono descritti nella tabella che segue.

Sigla formato	Descrizione	Formattazione	Allineamento	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	Sinistra	'STRINGA '
CF	Codice fiscale (16 caratteri)			'RSSGNN60R30H501U'
	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Spazio	Sinistra con 5 spazi a destra	'02876990587 '
CN	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Zero		'02876990587'
PI	Partita IVA (11 caratteri)	Zero		'02876990587'
DT	Data (formato GGMMAAAA)	Zero		'05051998'
NU	Campo numerico positivo	Zero	Destra con zeri non significativi a sinistra	'001234'
				'123456'
PN	Sigla automobilistica delle province italiane ed i valori “spazio” ed “EE” per gli esteri (ad esempio provincia di nascita).	Spazio		'BO'
PR	Sigla automobilistica delle province italiane (ad esempio la provincia di residenza).	Spazio		'BO'
CB	Casella barrata	Zero		'1'
	Se la casella è barrata vale 1 altrimenti è zero			

ATTENZIONE: costituisce motivo di scarto della dichiarazione un allineamento dei campi ovvero una formattazione difforme da quello previsto nella precedente tabella.

Pertanto, un campo definito NU con lunghezza pari a 5 il cui valore sia 45 deve essere riportato nella seguente modalità “00045”.

Campi non posizionali

I campi non posizionali, vale a dire quelli relativi alla tabella che costituisce la seconda parte dei record a struttura variabile, possono assumere una tra le configurazioni riportate nel seguente prospetto:

Sigla formato	Descrizione	Allineamento	Esempio
AN	Campo alfanumerico	Sinistra	'STRINGA '
CB	Casella barrata Campo composto da 15 spazi e 1 numero (che può valere esclusivamente 1) N.B. Se la casella non è barrata il campo è da considerare assente	Destra	' 1 '
CB12	Campo composto da 4 spazi e 12 numeri (che valgono esclusivamente 0 oppure 1) N.B. Registrare ordinatamente il valore 1 in corrispondenza di ciascuna casella barrata e il valore 0 in corrispondenza di ciascuna casella non barrata Se nessuna delle caselle è barrata il campo è da considerare assente	Destra	' 000000000001 ' ' 010011000101 ' ' 100000000000 '
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale (11 caratteri)	==== sinistra con 5 spazi a destra	'RSSGNN60R30H501U ' '02876990587 '
CN	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	sinistra con 5 spazi a destra	'02876990587 '
PI	Partita IVA (11 caratteri)	sinistra con 5 spazi a destra	'02876990587 '
DA	Data nel formato AAAA	Destra con 12 spazi a sinistra	' 2001 '
DT	Data nel formato GGMMAAAA (dal 1880 alla data corrente)	Destra con 8 spazi a sinistra	' 05051998 '
DN	Data nel formato GGMMAAAA (dal 1980 al 2050)	Destra con 8 spazi a sinistra	' 05051998 '
D4	Data nel formato GGMM	Destra con 12 spazi a sinistra	' 0512 '
D6	Data nel formato MMAAAA	Destra con 10 spazi a sinistra	' 061998 '
NP	Campo numerico positivo	Destra con spazi non significativi a sinistra	' 1234 '
NU	Campo numerico positivo Campo numerico negativo	Destra con spazi non significativi a sinistra Destra con spazi non significativi a sinistra	' 1234 ' ' -1234 '
Nx	Campo numerico al massimo di 16 cifre allineate a destra (x assume valori da 1 a 16)	Destra con spazi non significativi a sinistra	N1 = ' 1 ' N2 = ' 01 ' N10 = ' 0103382951 '
PC	Percentuale e aliquota con max 3 cifre decimali N.B la prima unità intera prima dei decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi	Destra con spazi non significativi a sinistra	' 100 ' ' 33,333 '
PR	Sigla automobilistica delle province italiane (ad esempio la provincia di residenza).	Sinistra con 14 spazi a destra	'BO '
PN	Sigla automobilistica delle province italiane ed i valori "spazio" ed "EE" per gli esteri (ad esempio provincia di nascita).	Sinistra con 14 spazi a destra	'BO '
QU	Campo numerico con max 5 cifre decimali. N.B la prima unità intera prima dei decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi	Destra con spazi non significativi a sinistra	' 1000,16234 ' ' 0,99 ' ' 3000000,50 '

ATTENZIONE: costituisce motivo di scarto della dichiarazione un allineamento dei campi difforme da quello previsto nella precedente tabella.

Si precisa che nelle precedenti tabelle è presente l'elenco completo delle possibili configurazioni dei campi.

Tutti gli elementi della tabella che costituisce la seconda parte dei record a struttura variabile devono essere inizializzati con spazi.

Si precisa che, come evidenziato dagli esempi sopra riportati, per tutti gli importi presenti sul modello (positivi o negativi) è previsto il riempimento con spazi dei caratteri non significativi. In particolare, per i dati numerici che assumono valore negativo è previsto l'inserimento del simbolo "-" nella posizione immediatamente precedente la prima cifra dell'importo, mentre per i dati positivi non è in alcun caso previsto l'inserimento del simbolo "+".

2.5 Regole generali.

2.5.1 Codice fiscale del contribuente

Il codice fiscale del contribuente, presente nel frontespizio della dichiarazione IVA 26 è l'identificativo del soggetto per cui la dichiarazione è presentata e va riportato in duplica su ogni record che costituisce la dichiarazione stessa nel campo "Codice fiscale del contribuente".

I Codici Fiscali e le Partite IVA riportati nelle dichiarazioni mod. IVA 26 devono essere formalmente corretti.

Il codice fiscale del contribuente, riportato nel campo 2 del record B, deve essere registrato in Anagrafe Tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione.

Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione in dichiarazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della dichiarazione.

Il codice fiscale del rappresentante e dell'intermediario riportati rispettivamente nei campi 18 e 35 del record B devono essere registrati in Anagrafe Tributaria; la non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione senza possibilità di conferma della stessa.

2.5.2 Altri dati

Si precisa che nella parte non posizionale dei record a struttura variabile devono essere riportati esclusivamente i dati della dichiarazione il cui contenuto sia un valore diverso da zero e da spazi.

Con riferimento ai campi non posizionali, nel caso in cui la lunghezza del dato da inserire dovesse eccedere i 16 caratteri disponibili, dovrà essere inserito un ulteriore elemento con un identico campo-codice e con un campo-valore il cui primo carattere dovrà essere impostato con il simbolo "+", mentre i successivi quindici potranno essere utilizzati per la continuazione del dato da inserire. Si precisa che tale situazione può verificarsi solo per alcuni campi con formato AN.

Tutti i caratteri alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

Viene di seguito descritto il contenuto informativo dei record inseriti nell'invio telematico e l'elenco dei campi-codice, con relativa descrizione e formato, per i dati da inserire nella tabella dei record a struttura variabile.

RECORD DI TIPO "A" :					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare ad 'A'
2	Filler	2	14	AN	
3	Codice fornitura	16	5	AN	Impostare a "IVG10"
4	Tipo fornitore	21	2	NU	<p>Assume i valori:</p> <p>01 - Soggetti che inviano le proprie dichiarazioni.</p> <p>10 - C.A.F. dipendenti e pensionati; C.A.F. imprese; Società ed enti di cui all'art.3, comma 2 del DPR 322/98 (se tale società appartiene a un gruppo può trasmettere la propria dichiarazione e quelle delle aziende del gruppo);</p> <p>Altri intermediari di cui all'art.3, comma 3 lett a), b), c) ed e) del DPR 322/98;</p> <p>Società degli Ordini di cui all' art. 3 Decr. Dir. 18/2/99;</p> <p>Soggetto che trasmette le dichiarazioni per le quali l'impegno a trasmettere è stato assunto da un professionista deceduto.</p>
5	Codice fiscale del fornitore	23	16	AN	<p>Il campo è obbligatorio.</p> <p>Se la sezione Intermediario (campi da 35 a 39 del record B) è assente, il campo deve essere uguale a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al codice fiscale del contribuente (campo 2 del record B), oppure - al codice fiscale del firmatario della dichiarazione (campo 18 del record B) solo nel caso in cui il codice carica (campo 19) del record B) sia uguale a 2, 3, 4, 5 o 7.
Spazio non utilizzato					
6	Filler	39	483	AN	
Dichiarazione su più invii					
7	Filler	522	4	NU	
8	Filler	526	4	NU	
Spazio a disposizione dell'utente					
9	Campo utente	530	100	AN	
Spazio non disponibile					
10	Filler	630	1068	AN	
11	Spazio riservato al Servizio Telematico	1698	200	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
12	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
13	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "B"					
Camp o	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "B"
2	Codice fiscale dell'impresa richiedente	2	16	AN	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale 1
4	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
5	Filler	29	25	AN	
6	Spazio a disposizione dell'utente per l'identificazione della dichiarazione	54	20	AN	
7	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	74	16	AN	Campo obbligatorio
Comunicazione di mancata corrispondenza dei dati da trasmettere con quelli risultanti dalla dichiarazione					
8	Flag conferma	90	1	CB	Vale 0 oppure 1 (dichiarazione confermata)
9	Tipo dichiarazione - adesione	91	1	CB	Il dato è obbligatorio e alternativo al campo 10
10	Tipo dichiarazione - variazione	92	1	CB	Il dato è obbligatorio e alternativo al campo 9
11	Anno	93	4	NU	Il dato è obbligatorio. Non puo' essere inferiore al 2011.
Dati relativi all'ente o Società controllante					
12	Partita iva	97	11	PI	Il dato è obbligatorio.
13	Denominazione o ragione sociale	108	60	AN	Obbligatorio
14	Natura giuridica	168	2	NU	Dato obbligatorio
15	Stato Estero di residenza	170	40	AN	Dato obbligatorio se presente il campo 16 o 17
16	Codice Stato Estero	210	3	NU	Dato obbligatorio se presente il campo 15 o 17
17	Numero di identificazione Iva Stato Estero	213	20	AN	
Dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione					
18	Codice fiscale del rappresentante	233	16	CF	Il dato è obbligatorio per i contribuenti diversi dalle persone fisiche. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria
19	Codice carica del rappresentante	249	2	NU	Il campo è obbligatorio se è compilato il campo 18; vale da 1,3,4,5,6,8,9,14,15.
20	Codice fiscale società dichiarante	251	11	CN	
21	Cognome del rappresentante	262	24	AN	Il campo è obbligatorio se è compilato il campo 18
22	Nome del rappresentante	286	20	AN	Il campo è obbligatorio se è compilato il campo 18
23	Sesso del rappresentante	306	1	AN	Il campo è obbligatorio se è compilato il campo 18
24	Data di nascita del rappresentante	307	8	DT	Il campo è obbligatorio se è compilato il campo 18
25	Comune o stato estero di nascita del rappresentante	315	40	AN	Il campo è obbligatorio se è compilato il campo 18
26	Sigla della provincia di nascita del rappresentante	355	2	PN	
27	Codice Stato Estero	357	3	NU	Se presente almeno uno dei campi da 27 a 30, i campi 27 e 30 sono obbligatori
28	Stato federato, provincia, contea	360	40	AN	
29	Località di residenza	400	25	AN	
30	Indirizzo Estero	425	25	AN	
31	Numero telefonico	450	12	AN	Il dato deve essere numerico.

Sottoscrizione					
32	Numero moduli quadro A	462	2	NU	deve essere uguale al numero massimo di moduli compilati relativi al quadro A
33	Numero moduli quadro B	464	2	NU	deve essere uguale al numero massimo di moduli compilati relativi al quadro B
34	Firma	466	1	CB	Campo obbligatorio.
Impegno alla trasmissione telematica					
35	Codice fiscale dell' intermediario	467	16	CF	Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria Il dato è obbligatorio se è presente un rigo da 36 a 39.
36	Impegno a trasmettere	483	1	NU	vale 1 o 2 .E' obbligatorio se compilato il campo 35.
37	Numero di iscrizione all'albo dei C.A.F.	484	5	NU	
38	Data dell'impegno	489	8	DT	Dato obbligatorio se presente il campo 35
39	Firma dell'intermediario	497	1	CB	Dato obbligatorio se presente il campo 35
40	Filler	498	1346	AN	
Spazio riservato al servizio telematico					
41	Spazio riservato al Servizio Telematico	1844	20	AN	
42	Filler	1864	34	AN	
Ultimi caratteri di controllo					
43	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
44	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "C" :**CAMPI POSIZIONALI** (da carattere 1 a carattere 89)

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione			Valori ammessi Controlli bloccanti
			Lunghezza		Formato	
1	Tipo record	1	1		AN	Vale "C"
2	Codice fiscale dell'impresa richiedente	2	16		AN	Impostare sempre
3	Spazio a disposizione dell'utente	18	3		AN	Spazio a disposizione dell'utente
4	Filler	21	25		AN	
5	Spazio utente	46	20		AN	
6	Identificativo produttore software	66	16		AN	

CAMPI NON POSIZIONALI

Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti		Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori Ammessi	Mono modul o	Controlli	

Quadro A - Società partecipanti alla compensazione Iva. Il quadro è obbligatorio.

CA001001	Data di decorrenza	DT		SI	Se barrata la casella 'Adesione' il dato non può essere maggiore del valore 'Anno' del frontespizio diminuito di 1. Campo obbligatorio se compilato il rigo.	
CA001002	Partita IVA	PI		SI	Se barrata la casella 'Adesione' il campo è obbligatorio se compilato il rigo. Se barrata la casella 'Variazione' il campo è obbligatorio se compilato il campo CA001003 o CA001004.	
CA001003	Denominazione o ragione sociale	AN		SI	Se barrata la casella 'Adesione' il campo è obbligatorio se compilato il rigo. Se barrata la casella 'Variazione' il campo è obbligatorio se compilato il campo CA001002 o CA001004.	

CA001004	Percentuale di possesso	PC			SI	Se barrata la casella 'Adesione' il campo è obbligatorio se compilato il rigo. Se barrata la casella 'Variazione' il campo è obbligatorio se compilato il campo CA001002 o CA001003..	In caso di adesione non può essere inferiore a 50%.
CA001005	Fusione	N1	vale 1 o 2.		SI		Il campo può essere presente solo in caso di 'Variazione'.
CA001006	Situazione	N1	vale da 1 a 4.		SI		Il campo può essere presente solo in caso di 'Variazione'. Se CA001005 è presente il campo è obbligatorio e deve assumere i valori 1,3 o 4.
CA002001	Data di decorrenza	DT				Se barrata la casella 'Adesione' il dato non può essere maggiore del valore 'anno' del frontespizio diminuito di 1. Campo obbligatorio se compilato il rigo.	
CA002002	Partita IVA	PI				Campo obbligatorio se compilato il rigo	
CA002003	Denominazione	AN				Campo obbligatorio se compilato il rigo	
CA002004	Natura giuridica	N2	vale da 1 a 44 e da 50 a 58.			Campo obbligatorio se compilato il rigo	
CA002005	Partita iva	PI				Campo obbligatorio se compilato il rigo	
CA002006	Denominazione o ragione sociale	AN				Campo obbligatorio se compilato il rigo	
CA002007	Percentuale di possesso	PC				Campo obbligatorio se compilato il rigo	In caso di adesione non può essere inferiore a 50%.
CA002008	Codice	N1	Vale da 1 a 5.			Campo obbligatorio solo in caso di 'Variazione'.	
CA002009	Firma del rappresentante regale	CB				Campo obbligatorio se compilato il rigo	
I controlli descritti per il rigo CA3 si intendono validi anche per i rigi CA4 e CA5							
CA003001	Data di decorrenza	DT				Se barrata la casella 'Adesione' il dato non può essere maggiore del valore 'anno' del frontespizio diminuito di 1. Campo obbligatorio se compilato il rigo.	
CA003002	Partita IVA	PI				Campo obbligatorio se compilato il rigo	
CA003003	Denominazione	AN				Campo obbligatorio se compilato il rigo	
CA003004	Natura giuridica	N2	vale da 1 a 44 e da 50 a 58.			Campo obbligatorio se compilato il rigo	
CA003005	Partita IVA	PI				Campo obbligatorio se compilato il rigo	
CA003006	Denominazione o ragione sociale	AN				Campo obbligatorio se compilato il rigo	

CA003007	Percentuale di possesso	PC			Campo obbligatorio se compilato il rigo	In caso di adesione non può essere inferiore a 50%.
CA003008	Codice	N1	Vale da 1 a 5.		Campo obbligatorio solo in caso di 'Variazione'.	
CA003009	Firma del rappresentante legale	CB			Campo obbligatorio se compilato il rigo	
CA004001	Data di decorrenza	DT				
CA004002	Partita IVA	PI				
CA004003	Denominazione	AN				
CA004004	Natura giuridica	N2	vale da 1 a 44 e da 50 a 58.			
CA004005	Partita IVA	PI				
CA004006	Denominazione o ragione sociale	AN				
CA004007	Percentuale di possesso	PC				
CA004008	Codice	N1	Vale da 1 a 5.			
CA004009	Firma del rappresentante legale	CB				
CA005001	Data di decorrenza	DT				
CA005002	Partita IVA	PI				
CA005003	Denominazione	AN				
CA005004	Natura giuridica	N2	vale da 1 a 44 e da 50 a 58.			
CA005005	Partita IVA	PI				
CA005006	Denominazione o ragione sociale	AN				
CA005007	Percentuale di possesso	PC				
CA005008	Codice	N1	Vale da 1 a 5.			
CA005009	Firma del rappresentante legale	CB				

Quadro B - Società partecipanti alla catena di controllo ma non alla compensazione IVA

I controlli descritti per il rigo CB1 si intendono validi anche per il rigo CB2

CB001001	Data di decorrenza	DT			In caso di adesione, il dato è obbligatorio se compilati i rigi CB001005, CB001006, CB001007 e non può essere maggiore del valore "anno" del frontespizio diminuito di 1. In caso di variazione il campo è obbligatorio se è compilato il rigo	
CB001002	Partita IVA	PI			Campo obbligatorio se compilato il rigo	
CB001003	Denominazione o ragione sociale	AN			Campo obbligatorio se compilato il rigo	
CB001004	Natura giuridica	N2	vale da 1 a 44 e da 50 a 58.		Campo obbligatorio se compilato il rigo	
Società che detiene il controllo						
CB001005	Partita iva	PI			Campo obbligatorio se sono presenti i campi CB001006 e CB001007	
CB001006	Denominazione o ragione sociale	AN			Campo obbligatorio se sono presenti i campi CB001005 e CB001007	

CB001007	Percentuale di possesso	PC			Campo obbligatorio se sono presenti i campi CB001005 e CB001006	In caso di adesione non può essere inferiore a 50%.
CB001008	Rinuncia	CB				Può essere presente solo in caso di 'Adesione'.
CB001009	Firma del rappresentante legale	CB			Campo obbligatorio se presente il campo CB001008.	Può essere presente solo in caso di 'Adesione'.
CB001010	Codice	N1	vale da 1 a 4.		Deve essere presente in caso di 'variazione'.	
CB002001	Data di decorrenza	DT				
CB002002	Partita IVA	PI				
CB002003	Denominazione o ragione sociale	AN				
CB002004	Natura giuridica	N2	vale da 1 a 44 e da 50 a 58.			
Società che detiene il controllo						
CB002005	Partita iva	PI				
CB002006	Denominazione o ragione sociale	AN				
CB002007	Percentuale di possesso	PC				
CB002008	Rinuncia	CB				
CB002009	Firma del rappresentante legale	CB				
CB001010	Codice	N1	vale da 1 a 4.			
9	Filler	1899	2		AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF').

RECORD DI TIPO "Z" :					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare al valore 'Z'
2	Filler	2	14	AN	
3	Numero record di tipo 'B'	16	9	NU	
4	Numero record di tipo 'C'	25	9	NU	
Spazio non utilizzato					
5	Filler	34	1864	AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
6	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore 'A'
7	Filler	1899	2	AN	Impostare ai valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito s'illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nella presente dichiarazione e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

Finalità del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nella dichiarazione sono presenti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte e che, a tal fine, alcuni dati possono essere pubblicati ai sensi del combinato disposto dell'articolo 69 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 così come modificato dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e dall'art. 66-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.
I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, i Comuni, l'I.N.P.S) in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante della Privacy.
Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali

I dati richiesti nella dichiarazione devono essere conferiti obbligatoriamente per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo e, in alcuni casi, di carattere penale.
Indicando il numero di telefono o cellulare, si potranno ricevere gratuitamente dall'agenzia delle Entrate informazioni ed aggiornamenti su scadenze, novità, adempimenti e servizi offerti.

Modalità del trattamento

La dichiarazione può essere consegnata ad un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate. Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante verifiche dei dati contenuti nelle dichiarazioni:

- con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti;
- con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, banche, istituti previdenziali, assicurativi, camere di commercio, P.R.A.).

Titolari del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo. In particolare sono titolari:

- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta, l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgono della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

Responsabili del trattamento

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".
In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della So.ge.i. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato, in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze, Via XX Settembre 97 – 00187 Roma;
- Agenzia delle Entrate – Via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.
Gli intermediari non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL REGIME PREVISTO
PER LE SOCIETÀ CONTROLLANTI E CONTROLLATE
E COMUNICAZIONE DELLE VARIAZIONI**

	TIPO DICHIARAZIONE Adesione <input type="checkbox"/> Variazione <input type="checkbox"/>		Anno <input type="text"/>			
DATI RELATIVI ALL'ENTE O SOCIETÀ CONTROLLANTE	Partita IVA <input type="text"/>					
	Denominazione o Ragione sociale <input type="text"/>			Natura giuridica <input type="text"/>		
	Stato estero di residenza <input type="text"/>		Codice Stato estero <input type="text"/>	Numero di identificazione IVA Stato estero <input type="text"/>		
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE	Codice fiscale del sottoscrittore <input type="text"/>		Codice carica <input type="text"/>	Codice fiscale società dichiarante <input type="text"/>		
	Cognome <input type="text"/>		Nome <input type="text"/>		Sesso (barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	
	Data di nascita giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/>	Comune (o Stato estero) di nascita <input type="text"/>			Provincia (sigla) <input type="text"/>	
	Codice Stato estero <input type="text"/>	Stato federato, provincia, contea <input type="text"/>		Località di residenza <input type="text"/>		
	Indirizzo estero <input type="text"/>			Telefono o cellulare prefisso <input type="text"/> numero <input type="text"/>		
	SOTTOSCRIZIONE					
N. moduli quadro A <input type="text"/>		N. moduli quadro B <input type="text"/>		<input type="text"/>		
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA						
Codice fiscale dell'intermediario <input type="text"/>			N. iscrizione all'albo dei C.A.F. <input type="text"/>			
Impegno a presentare per via telematica la dichiarazione					<input type="checkbox"/>	
Riservato all'intermediario						
Data dell'impegno		giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/>	FIRMA DELL'INTERMEDIARIO <input type="text"/>			

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--

QUADRO A

SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA COMPENSAZIONE IVA

ENTE O SOCIETÀ CONTROLLANTE		Data decorrenza		
		1 giorno	me	se anno
A1	SOCIETÀ CHE DETIENE IL CONTROLLO	Partita IVA 2	Denominazione o Ragione sociale 3	Percentuale di Possesso 4
	Fusione 5	Situazione 6		
A2	SOCIETÀ CONTROLLATA	Partita IVA 2	Denominazione 3	Natura giuridica 4
	SOCIETÀ CHE DETIENE IL CONTROLLO	Partita IVA 5	Denominazione o Ragione sociale 6	Percentuale di Possesso 7
	Codice 8	Firma del rappresentante legale 9		
A3	SOCIETÀ CONTROLLATA	Partita IVA 2	Denominazione 3	Natura giuridica 4
	SOCIETÀ CHE DETIENE IL CONTROLLO	Partita IVA 5	Denominazione o Ragione sociale 6	Percentuale di Possesso 7
	Codice 8	Firma del rappresentante legale 9		
A4	SOCIETÀ CONTROLLATA	Partita IVA 2	Denominazione 3	Natura giuridica 4
	SOCIETÀ CHE DETIENE IL CONTROLLO	Partita IVA 5	Denominazione o Ragione sociale 6	Percentuale di Possesso 7
	Codice 8	Firma del rappresentante legale 9		
A5	SOCIETÀ CONTROLLATA	Partita IVA 2	Denominazione 3	Natura giuridica 4
	SOCIETÀ CHE DETIENE IL CONTROLLO	Partita IVA 5	Denominazione o Ragione sociale 6	Percentuale di Possesso 7
	Codice 8	Firma del rappresentante legale 9		

QUADRO B

SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA CATENA DI CONTROLLO MA NON ALLA COMPENSAZIONE IVA

B1	SOCIETÀ CONTROLLATA	Partita IVA 2	Denominazione o Ragione sociale 3	Natura giuridica 4	Data decorrenza 1 giorno mese anno
	SOCIETÀ CHE DETIENE IL CONTROLLO	Partita IVA 5	Denominazione o Ragione sociale 6	Percentuale di Possesso 7	
	Rinuncia 8	Firma del rappresentante legale 9	Codice 10		
B2	SOCIETÀ CONTROLLATA	Partita IVA 2	Denominazione o Ragione sociale 3	Natura giuridica 4	Data decorrenza 1 giorno mese anno
	SOCIETÀ CHE DETIENE IL CONTROLLO	Partita IVA 5	Denominazione o Ragione sociale 6	Percentuale di Possesso 7	
	Rinuncia 8	Firma del rappresentante legale 9	Codice 10		

MODELLO IVA 26

DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL REGIME PREVISTO PER LE SOCIETÀ CONTROLLANTI E CONTROLLATE E COMUNICAZIONE DELLE VARIAZIONI

ISTRUZIONI

Gli articoli di legge richiamati nel modello e nelle istruzioni si riferiscono al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, se non diversamente specificato

Premessa

Il presente modello deve essere utilizzato dagli enti o società controllanti che intendono avvalersi, per un determinato anno solare, della particolare procedura di compensazione dell'Iva prevista dal decreto ministeriale 13 dicembre 1979, recante le norme di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 73, ultimo comma, relativamente ad una o più società considerate «controllate» a norma dell'articolo 2 dello stesso decreto ministeriale (società le cui azioni o quote sono possedute, direttamente, o indirettamente attraverso altre società controllate, per una percentuale superiore al 50% del loro capitale fin dall'inizio dell'anno solare precedente). La presente dichiarazione, prevista dall'articolo 3 del decreto ministeriale 13 dicembre 1979, ha la duplice finalità di manifestare la volontà di aderire alla procedura di liquidazione dell'Iva di gruppo portandola alla necessaria conoscenza degli uffici interessati, nonché di attestare la sussistenza dei prescritti requisiti per tutte le società partecipanti alla compensazione dell'imposta.

Il modello, inoltre, deve essere utilizzato per comunicare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del citato decreto ministeriale, le variazioni intervenute nel corso dell'anno e relative ai dati indicati in sede di presentazione della dichiarazione di adesione.

La presente dichiarazione è vincolante per l'intero anno solare in cui è presentata per tutte le società partecipanti alla liquidazione di gruppo qualora non intervengano variazioni che determinano il venir meno dei requisiti richiesti.

Struttura del modello

Il modello è costituito da:

- il frontespizio, che richiede l'indicazione dei dati relativi all'ente o società controllante, la sottoscrizione e l'impegno alla presentazione telematica;
- il modulo, costituito dal *quadro A* che richiede l'indicazione dei dati relativi alle società che partecipano alla compensazione Iva e il *quadro B* che richiede l'indicazione dei dati relativi alle società che partecipano alla catena di controllo ma non alla compensazione Iva.

Si evidenzia che il frontespizio deve essere compilato in tutte le sue parti sia in caso di presentazione della dichiarazione di adesione sia in caso di comunicazione delle variazioni intervenute. Le modalità di compilazione dei quadri A e B in sede di presentazione della dichiarazione di adesione ovvero in sede di comunicazione delle variazioni intervenute sono illustrate negli appositi paragrafi.

Reperibilità del modello Il presente modello e le relative istruzioni sono resi gratuitamente disponibili in formato elettronico e possono essere prelevati dai siti Internet dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it e del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it.
In tal caso il modello può essere stampato in bianco e nero.
Negli stessi siti Internet è disponibile anche uno speciale formato elettronico per i soggetti che utilizzano sistemi tipografici ai fini della conseguente riproduzione. Per la stampa del modello devono comunque essere rispettate le caratteristiche tecniche previste nell'Allegato A del provvedimento di approvazione.

Modalità e termini di presentazione La dichiarazione di adesione deve essere presentata **per via telematica** dall'ente o società controllante, direttamente o tramite intermediari abilitati di cui all'articolo 3, commi 2-bis e 3, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, entro il termine di liquidazione e versamento dell'imposta relativa al mese di gennaio (16 febbraio) ed ha effetto per l'anno stesso in cui è presentata.
La comunicazione delle variazioni relative ai dati indicati nella dichiarazione di adesione deve essere presentata entro il termine di 30 giorni dalla data in cui si è verificata la variazione. Si precisa che l'obbligo di effettuare la presente comunicazione non sostituisce l'eventuale obbligo prescritto in via generale dall'articolo 35.

Presentazione telematica Per quanto riguarda le modalità di abilitazione alla presentazione telematica diretta e di presentazione mediante intermediari abilitati, si rinvia alle relative istruzioni fornite nei modelli di dichiarazione annuale.

Comunicazione di avvenuta presentazione telematica La comunicazione dell'Agenzia delle entrate attestante l'avvenuta presentazione della dichiarazione per via telematica, è trasmessa telematicamente all'utente che ha effettuato l'invio. Tale comunicazione è consultabile nella Sezione "Ricevute" del sito <http://telematici.agenziaentrate.gov.it> nel quale a fronte di ogni invio effettuato è disponibile la relativa ricevuta. Ad ogni modo, la comunicazione di ricezione può essere richiesta senza limiti di tempo (sia dal contribuente che dall'intermediario) a qualunque Ufficio dell'Agenzia delle entrate.

FRONTESPIZIO

Tipo di dichiarazione La casella *Adesione* deve essere barrata in caso di presentazione della dichiarazione di adesione alla procedura di liquidazione dell'Iva di gruppo.
La casella *Variazione* deve essere barrata per comunicare eventuali variazioni intervenute successivamente alla presentazione della dichiarazione di adesione.

Periodo di riferimento Indicare l'anno d'imposta per il quale si utilizza la procedura di compensazione dell'Iva di gruppo.

Dati relativi all'ente o società controllante Il riquadro deve essere compilato indicando i dati relativi all'ente o società controllante. I soggetti non residenti devono compilare anche i campi relativi allo *Stato estero di residenza*, al *codice Stato estero* desunto dall'elenco degli Stati esteri riportato in Appendice al modello di dichiarazione annuale.

Il campo *numero di identificazione IVA Stato estero* deve essere in ogni caso compilato dai soggetti esteri residenti in altro Stato membro dell'Unione Europea, indicando il numero di identificazione ai fini IVA attribuito dallo Stato di appartenenza.

Natura giuridica

AVVERTENZA: la seguente tabella è comprensiva di tutti i codici relativi alla diversa modality dichiarativa ed utilizzabili solo in funzione della specificità di ogni singolo modello. Pertanto, il soggetto che compila la dichiarazione avrà cura di individuare il codice ad esso riferibile in relazione alla natura giuridica rivestita.

TABELLA GENERALE DI CLASSIFICAZIONE NATURA GIURIDICA

SOGGETTI RESIDENTI	
1.	Società in accomandita per azioni
2.	Società a responsabilità limitata
3.	Società per azioni
4.	Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi e nello schedario della cooperazione
5.	Altre società cooperative
6.	Mutue assicuratrici
7.	Consorzi con personalità giuridica
8.	Associazioni riconosciute
9.	Fondazioni
10.	Altri enti ed istituti con personalità giuridica
11.	Consorzi senza personalità giuridica
12.	Associazioni non riconosciute e comitati
13.	Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)
14.	Enti pubblici economici
15.	Enti pubblici non economici
16.	Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica
17.	Opere pie e società di mutuo soccorso
18.	Enti ospedalieri
19.	Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale
20.	Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo
21.	Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi
22.	Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia
23.	Società semplici ed equiparate ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b), del TUIR
24.	Società in nome collettivo ed equiparate ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b), del TUIR
25.	Società in accomandita semplice
26.	Società di armamento
27.	Associazione fra artisti e professionisti
28.	Aziende coniugali
29.	GEIE (Gruppi europei di interesse economico)
50.	Società per azioni, aziende speciali e consorzi di cui agli artt. 31, 113, 114, 115 e 116 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)
51.	Condomini
52.	Depositi I.V.A.
53.	Società sportive dilettantistiche costituite in società di capitali senza fine di lucro
54.	Trust
55.	Amministrazioni pubbliche
56.	Fondazioni bancarie
57.	Società europea
58.	Società cooperativa europea

SOGGETTI NON RESIDENTI	
30.	Società semplici, irregolari e di fatto
31.	Società in nome collettivo
32.	Società in accomandita semplice
33.	Società di armamento
34.	Associazioni fra professionisti
35.	Società in accomandita per azioni
36.	Società a responsabilità limitata
37.	Società per azioni
38.	Consorzi
39.	Altri enti ed istituti
40.	Associazioni riconosciute, non riconosciute e di fatto
41.	Fondazioni
42.	Opere pie e società di mutuo soccorso
43.	Altre organizzazioni di persone e di beni
44.	Trust

Dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione

Il presente riquadro deve essere compilato con l'indicazione del codice fiscale della persona fisica che sottoscrive la dichiarazione, del codice di carica corrispondente nonché dei dati anagrafici richiesti. I dati relativi alla residenza devono essere compilati esclusivamente da coloro che risiedono all'estero.

Nelle ipotesi in cui il dichiarante sia una società che presenta il modello per conto di un ente o società controllante deve essere compilato anche il campo denominato **"Codice fiscale società dichiarante"** indicando, in tal caso, nell'apposito campo il codice di carica corrispondente al rapporto intercorrente tra la società dichiarante e l'ente o società controllante. In tale ipotesi rientrano, ad esempio, la società nominata rappresentante fiscale da un soggetto non residente, ai sensi dell'articolo 17, terzo comma, la società che indica il codice carica 9 in qualità di società incorporante (di società incorporata), la società che presenta la dichiarazione in qualità di rappresentante negoziale dell'ente o società controllante.

AVVERTENZA: la seguente tabella è comprensiva di tutti i codici relativi alla diversa modulistica dichiarativa ed utilizzabili solo in funzione della specificità di ogni singolo modello. Pertanto, il soggetto che compila la dichiarazione avrà cura di individuare il codice ad esso riferibile in relazione alla carica rivestita.

TABELLA GENERALE DEI CODICI DI CARICA

1	Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore
2	Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, amministratore di sostegno, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito
3	Curatore fallimentare
4	Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)
5	Custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati ovvero commissario giudiziale (amministrazione controllata)
6	Rappresentante fiscale di soggetto non residente
7	Erede
8	Liquidatore (liquidazione volontaria)
9	Soggetto tenuto a presentare la dichiarazione per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.)
10	Rappresentante fiscale di soggetto non residente con le limitazioni di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. n. 331/1993
11	Soggetto esercente l'attività tutoria del minore o interdetto in relazione alla funzione istituzionale rivestita
12	Liquidatore (liquidazione volontaria di ditta individuale - periodo ante messa in liquidazione)
13	Amministratore di condominio
14	Soggetto che sottoscrive la dichiarazione per conto di una pubblica amministrazione
15	Commissario liquidatore di una pubblica amministrazione

Sottoscrizione La firma va apposta nell'apposito riquadro, in forma leggibile, da parte chi ha la rappresentanza legale o negoziale dell'ente o società controllante o da uno degli altri soggetti dichiaranti indicati nella Tabella Codice di carica.
Negli appositi campi deve essere indicato il numero di moduli compilati.

Impegno alla presentazione telematica Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto solo dall'intermediario che trasmette la dichiarazione.
L'intermediario deve riportare:

- il proprio codice fiscale;
- se si tratta di CAF, il proprio numero di iscrizione all'albo;
- la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere la dichiarazione.

Inoltre, nella casella relativa all'impegno a presentare in via telematica la dichiarazione, deve essere indicato il codice 1 se la dichiarazione è stata predisposta dal contribuente ovvero il codice 2 se la dichiarazione è stata predisposta da chi effettua l'invio.

MODULO

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEI QUADRI NELLA DICHIARAZIONE DI ADESIONE

QUADRO A Società partecipanti alla compensazione IVA

Nel quadro vanno riportati i dati relativi alle società che partecipano alla procedura di compensazione dell'Iva.

Nel **rigo A1** vanno indicati i dati della eventuale società che possiede la maggioranza delle azioni dell'ente o società controllante e che ha rinunciato ad avvalersi della liquidazione di gruppo. In particolare, nel campo 1 deve essere indicata la data a partire dalla quale, e senza interruzioni, è iniziato il possesso. Nei *campi 2, 3 e 4* rispettivamente il numero di partita Iva, la denominazione o ragione sociale e la percentuale di possesso del soggetto che detiene il controllo.

In corrispondenza dei rigi da **A2** ad **A5**, vanno indicati i dati delle società controllate. In particolare, nel campo 1 deve essere indicata la data a partire dalla quale, e senza interruzioni, è iniziato il possesso. Nei *campi 2, 3 e 4* rispettivamente il numero di partita Iva, la denominazione e la natura giuridica della società controllata. Nei *campi 5, 6 e 7* rispettivamente il numero di partita Iva, la denominazione o ragione sociale e la percentuale di possesso del soggetto che detiene la maggioranza delle azioni o quote. Tali dati dovranno trovare riscontro nella documentazione contabile della società. Con la sottoscrizione, da apporre nel *campo 9*, le società controllate convalidano la veridicità degli stessi e prendono atto di partecipare alla liquidazione di gruppo.

Qualora il numero di società fosse superiore a 4 potranno essere utilizzati più moduli progressivamente numerati.

QUADRO B Società partecipanti alla catena di controllo ma non alla compensazione IVA

Nel quadro vanno riportati i dati relativi ai soggetti che partecipano alla catena di controllo dando così ragione della liquidazione di gruppo per le società che seguono nella catena stessa, attraverso il possesso, fin dall'inizio dell'anno solare precedente, di azioni o quote nella misura richiesta dalla norma, ma nei confronti dei quali non vengono utilizzate le disposizioni in esame.

Nelle ipotesi di controllo indiretto di più gradi vanno indicati con precedenza, e nell'ordine di ogni catena di controllo, i dati relativi ai soggetti che hanno prodotto la rinuncia (anelli iniziali) e successivamente, nella sequenza della catena stessa, quelli delle società che, pur avendo i requisiti, non partecipano alla liquidazione di gruppo (anelli intermedi). Non occorre invece riportare i dati delle società che non partecipano alla compensazione e si collocano come anelli finali nella catena di controllo.

Ad esempio, nel controllo a catena del tipo A-B- C -[D]-E-[F] [G] H, sia C la società capogruppo-dichiarante e D, F, G le società scelte per le liquidazioni di gruppo.

Nel *quadro A* vanno indicati in ordine progressivo, i dati delle società C, D, F e G.

Nel *quadro B* vanno riportati i dati relativi alle società A e B (rinunciarie) ed E (anello intermedio). I dati relativi ad H (anello finale) non devono essere riportati.

Nel **rigo B1**, nei *campi 2, 3 e 4* devono essere indicati rispettivamente il numero di partita

Iva, la denominazione o ragione sociale e la natura giuridica. Nei *campi 1, 5, 6 e 7* vanno indicati i dati dell'eventuale soggetto che detiene il controllo e, in particolare, nel *campo 1* la data a partire dalla quale, e senza interruzioni, è iniziato il possesso, nel *campo 5* il numero di partita Iva, nel *campo 6* la denominazione o ragione sociale e nel *campo 7* la percentuale di possesso del soggetto che detiene la maggioranza delle azioni o quote. La *casella 8* deve essere barrata da parte del soggetto che precede la controllante nella catena di controllo e che rinuncia ad avvalersi della disciplina dell'Iva di gruppo. Esclusivamente in tale ipotesi deve essere apposta la firma del legale rappresentante nel *campo 9*. Qualora il numero di soggetti fosse superiore a 2 potranno essere utilizzati più moduli progressivamente numerati.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEI QUADRI NELLA COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE

Ogni variazione che comporta una modifica delle informazioni fornite in sede di presentazione della dichiarazione di adesione, compresa la sopravvenuta mancanza dei requisiti richiesti dall'articolo 2 del decreto ministeriale 13 dicembre 1979, deve essere comunicata entro trenta giorni. In tale ipotesi devono essere comunicati solo i dati relativi ai soggetti relativamente ai quali sono intervenute variazioni. Si evidenzia che non sono oggetto di comunicazione le variazioni in aumento o in diminuzione nella "percentuale di possesso", sempreché la partecipazione rimanga al di sopra del 50%.

QUADRO A Società partecipanti alla compensazione IVA

Nel **rigo A1** vanno indicate le variazioni relative all'ente o società controllante indicando, nel *campo 1* la data a partire dalla quale le stesse producono effetto.

In particolare, nei *campi 2, 3 e 4* devono essere indicati rispettivamente il numero di partita Iva, la denominazione o ragione sociale e la percentuale di possesso del soggetto che detiene il controllo.

Il *campo 5* deve essere compilato in caso di estinzione della controllante a seguito della sua partecipazione ad un'operazione di fusione. In particolare, occorre indicare il **codice 1** se la controllante ha partecipato ad un'operazione di fusione propria ovvero il **codice 2** se la stessa si è estinta a seguito di un'operazione di fusione per incorporazione.

Il *campo 6* deve essere compilato indicando uno dei seguenti codici:

- "1" - nell'ipotesi di interruzione della procedura di liquidazione dell'Iva di gruppo a seguito di cessazione dell'attività da parte della controllante;
- "2" - nell'ipotesi di interruzione della procedura di liquidazione dell'Iva di gruppo a seguito di perdita del controllo su tutte le società da parte della controllante;
- "3" - nell'ipotesi di prosecuzione della procedura di liquidazione dell'Iva di gruppo secondo le istruzioni fornite con la risoluzione n. 363998 del 26 dicembre 1986;
- "4" - in ipotesi non prevista nei codici precedenti.

Si evidenzia che nelle ipotesi di interruzione della procedura di liquidazione dell'Iva di gruppo a seguito di eventi che hanno interessato l'ente o società controllante, è richiesta la sola compilazione del rigo A1.

Nei **rigi da A2 ad A5** vanno indicate le variazioni relative alle società controllate indicando nel *campo 1* la data a partire dalla quale le stesse producono effetto.

Nei *campi 2, 3 e 4* devono essere indicati rispettivamente il numero di partita Iva, la denominazione e la natura giuridica della società. Nei *campi 5, 6 e 7* devono essere indicati rispettivamente il numero di partita Iva, la denominazione o ragione sociale e la percentuale di possesso del soggetto che detiene il controllo.

Il *campo 8* deve essere compilato indicando uno dei seguenti codici:

- "1" - nell'ipotesi di uscita dalla procedura di liquidazione dell'Iva di gruppo a seguito di cessazione dell'attività;
- "2" - nell'ipotesi di uscita dalla procedura di liquidazione dell'Iva di gruppo a seguito di passaggio del controllo diretto o indiretto ad un soggetto esterno al gruppo;
- "3" - nell'ipotesi di uscita dalla procedura di liquidazione dell'Iva di gruppo a seguito di partecipazione della controllata ad un'operazione straordinaria che ne ha determinato l'estinzione;
- "4" - nell'ipotesi di ingresso nella procedura di liquidazione dell'Iva di gruppo nel corso dell'anno d'imposta (ad esempio, in presenza dei requisiti individuati dalla risoluzione n. 330689 del 28 maggio 1981);

"5" - in ipotesi non prevista nei codici precedenti (ad esempio, nell'ipotesi di passaggio del controllo ad un soggetto interno al gruppo).

Il rappresentante legale della società cui si riferiscono le variazioni deve apporre la propria firma nel *campo 9*.

QUADRO B
Società partecipanti alla
catena di controllo ma non
alla compensazione IVA

Nel quadro vanno riportate le variazioni relative ai soggetti già indicati nel medesimo quadro in sede di presentazione della dichiarazione di adesione. Nel *campo 1* deve essere indicata la data a partire dalla quale le stesse producono effetto.

Nei *campi 2, 3 e 4* devono essere indicati rispettivamente il numero di partita Iva, la denominazione o ragione sociale e la natura giuridica. Nei *campi 5, 6 e 7* devono essere indicati rispettivamente il numero di partita Iva, la denominazione o ragione sociale e la percentuale di possesso del soggetto che detiene il controllo.

Il *campo 10* deve essere compilato indicando uno dei seguenti codici:

- "1" - nell'ipotesi di uscita dalla catena di controllo a seguito di cessazione dell'attività;
- "2" - nell'ipotesi di uscita dalla catena di controllo a seguito di passaggio del controllo ad un soggetto esterno;
- "3" - nell'ipotesi di uscita dalla catena di controllo a seguito di partecipazione ad un'operazione straordinaria che ne ha determinato l'estinzione;
- "4" - in ipotesi non prevista nei codici precedenti (ad esempio, nell'ipotesi di passaggio del controllo ad un soggetto interno al gruppo).